

# INDICE

- 1.DRS - 12/04/2019 00.32.33 - SANITÀ. CONVEGNO PER BILANCIO LEGGE GELLI SU RESPONSABILITÀ OPERATORI
- 2.DIRE - 12/04/2019 00.32.33 - SANITÀ. CONVEGNO PER BILANCIO LEGGE GELLI SU RESPONSABILITÀ OPERATORI
- 3.NOVC - 12/04/2019 07.14.49 - SANITÀ: BILANCIO LEGGE GELLI SU RESPONSABILITÀ OPERATORI
- 4.DRS - 12/04/2019 13.20.07 - SANITÀ. INTERVISTA, GELLI: SU RESPONSABILITÀ MEDICA SCATTO CULTURALE/VD
- 5.DIRE - 12/04/2019 13.20.57 - SANITÀ. INTERVISTA, GELLI: SU RESPONSABILITÀ MEDICA SCATTO CULTURALE/VD
- 6.QBXI - 12/04/2019 14.14.11 - Legge responsabilita' medici applicata solo in alcune Regioni
- 7.QBXB - 12/04/2019 14.14.12 - Legge responsabilita' medici applicata solo in alcune Regioni
- 8.DIRE - 12/04/2019 17.23.17 - I TITOLI E IL TG POLITICO DELLA DIRE /VIDEO
- 9.ADNK - 12/04/2019 18.23.30 - SANITA': DUE ANNI LEGGE RISCHIO CLINICO, MENO CONTENZIOSI DOVE E' APPLICATA =
- 10.ADNK - 12/04/2019 18.23.30 - SANITA': DUE ANNI LEGGE RISCHIO CLINICO, MENO CONTENZIOSI DOVE E' APPLICATA (2) =
- 11.ADNK - 12/04/2019 18.23.42 - SANITA': DUE ANNI LEGGE RISCHIO CLINICO, MENO CONTENZIOSI DOVE E' APPLICATA (3) =
- 12.AGI - 12/04/2019 20.35.49 - Sanita': Fiis, legge rischio clinico, meno contenziosi dove applicata =
- 13.AGI - 12/04/2019 20.35.51 - Sanita': Fiis, legge rischio clinico, meno contenziosi dove applicata =

DRS, 12/04/2019

## SANITÀ. CONVEGNO PER BILANCIO LEGGE GELLI SU RESPONSABILITÀ OPERATORI

(DIRE) Roma, 12 apr. - Oggi il convegno promosso dalla Fondazione Italia in salute 'Sicurezza delle cure e responsabilita' degli operatori' sulla legge 24/2017, a due anni dalla sua applicazione, in programma dalle 10 alle 16.30 presso la nuova aula del palazzo dei gruppi parlamentari della Camera dei deputati (via Campo Marzio 78).

Fra gli interventi, Federico Gelli, presidente della Fondazione Italia in salute e promotore della legge 24/2017 e Walter Riccardi, già presidente dell'Istituto superiore di sanità e presidente del comitato scientifico della Fondazione.

(Pol/ Dire)

00:30 12-04-19

NNNN

DIRE, 12/04/2019

## SANITÀ. CONVEGNO PER BILANCIO LEGGE GELLI SU RESPONSABILITÀ OPERATORI

### SANITÀ. CONVEGNO PER BILANCIO LEGGE GELLI SU RESPONSABILITÀ OPERATORI

(DIRE) Roma, 12 apr. - Oggi il convegno promosso dalla Fondazione Italia in salute 'Sicurezza delle cure e responsabilita' degli operatori' sulla legge 24/2017, a due anni dalla sua applicazione, in programma dalle 10 alle 16.30 presso la nuova aula del palazzo dei gruppi parlamentari della Camera dei deputati (via Campo Marzio 78).

Fra gli interventi, Federico Gelli, presidente della Fondazione Italia in salute e promotore della legge 24/2017 e Walter Riccardi, già presidente dell'Istituto superiore di sanità e presidente del comitato scientifico della Fondazione.

(Pol/ Dire)

00:30 12-04-19

NNNN

NOVC, 12/04/2019

## SANITÀ: BILANCIO LEGGE GELLI SU RESPONSABILITÀ OPERATORI

### SANITÀ: BILANCIO LEGGE GELLI SU RESPONSABILITÀ OPERATORI

(9Colonne) Roma, 12 apr - Il vice-presidente della Camera dei Deputati Ettore Rosato parteciperà oggi al convegno promosso dalla Fondazione Italia in Salute "Sicurezza delle cure e responsabilità degli operatori" sulla Legge 24/2017, a due anni dalla sua applicazione, in programma dalle 10 alle 16.30 presso la Nuova Aula del palazzo dei gruppi parlamentari della Camera dei Deputati (via Campo Marzio, 78 - Roma).

Fra gli interventi, Federico Gelli, presidente della Fondazione Italia in Salute e promotore della Legge 24/2017 e Walter Riccardi, già presidente dell'Istituto Superiore di Sanità e presidente del comitato scientifico della Fondazione.

(red)

120716 APR 19

## SANITÀ. INTERVISTA, GELLI: SU RESPONSABILITÀ MEDICA SCATTO CULTURALE/VD

A DUE ANNI DA APPLICAZIONE LEGGE 24 PERÒ ANCORA DIFFERENZE REGIONALI (DIRE) Roma, 12 apr. - Le disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita e di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie compiono due anni, un periodo in cui "i risultati ottenuti rappresentano il Paese Italia, con la legge applicata nella sua globalità in alcune regioni italiane, mentre in altre no". Lo spiega alla DIRE Federico Gelli, presidente della Fondazione Italia in Salute ed ex responsabile sanità PD nella scorsa legislatura, che ha aperto i lavori di un convegno alla Camera sui due anni dall'applicazione della legge 24/2017 sulla sicurezza delle cure e le responsabilità degli operatori.

"La parte riguardante i profili giuridici- ricorda il promotore della legge 24/2017- ha visto pronunciamenti importanti della Corte Suprema, alcuni positivi e altri negativi". Ma il vero risultato ottenuto è un altro, specifica Gelli, "e riguarda il percorso culturale compiuto. Finalmente in Italia si parla di sicurezza delle cure e della prevenzione del rischio in sanità". Un miraggio, fino a poco tempo fa. "Ora invece la legge dà un contributo importante per essere vicino ai cittadini e ottenere in tempi più rapidi e certi un risarcimento per eventuale danno. Ma soprattutto- conclude Gelli- interviene con un'azione importante preventiva per evitare che un potenziale errore si trasformi in danno a carico del paziente".

(Sor/ Dire)

13:18 12-04-19

NNNN

DIRE, 12/04/2019

## SANITÀ. INTERVISTA, GELLI: SU RESPONSABILITÀ MEDICA SCATTO CULTURALE/VD

SANITÀ. INTERVISTA, GELLI: SU RESPONSABILITÀ MEDICA SCATTO CULTURALE/VD  
A DUE ANNI DA APPLICAZIONE LEGGE 24 PERÒ ANCORA DIFFERENZE REGIONALI  
(DIRE) Roma, 12 apr. - Le disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita e di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie compiono due anni, un periodo in cui "i risultati ottenuti rappresentano il Paese Italia, con la legge applicata nella sua globalità in alcune regioni italiane, mentre in altre no". Lo spiega alla DIRE Federico Gelli, presidente della Fondazione Italia in Salute ed ex responsabile sanità PD nella scorsa legislatura, che ha aperto i lavori di un convegno alla Camera sui due anni dall'applicazione della legge 24/2017 sulla sicurezza delle cure e le responsabilità degli operatori.

"La parte riguardante i profili giuridici- ricorda il promotore della legge 24/2017- ha visto pronunciamenti importanti della Corte Suprema, alcuni positivi e altri negativi". Ma il vero risultato ottenuto è un altro, specifica Gelli, "e riguarda il percorso culturale compiuto. Finalmente in Italia si parla di sicurezza delle cure e della prevenzione del rischio in sanità". Un miraggio, fino a poco tempo fa. "Ora invece la legge dà un contributo importante per essere vicino ai cittadini e ottenere in tempi più rapidi e certi un risarcimento per eventuale danno. Ma soprattutto- conclude Gelli- interviene con un'azione importante preventiva per evitare che un potenziale errore si trasformi in danno a carico del paziente".

(Sor/ Dire)

13:18 12-04-19

NNNN

## Legge responsabilita' medici applicata solo in alcune Regioni

ZCZC4260/SX4

XSP68898\_SX4\_QBXI

R CRO S04 QBXI

Legge responsabilita' medici applicata solo in alcune Regioni

Fondazione Italia in Salute, "operativa ma mancano decreti"

(ANSA) - ROMA, 12 APR - A due anni dal varo, la cosiddetta 'legge Gelli', cioe' la prima che ha regolato la responsabilita' professionale dei medici, e' applicata solo in alcune regioni. Lo affermano gli esperti della fondazione Italia in Salute, presieduta dallo stesso ex senatore, durante un convegno a Roma.

"I risultati del nostro studio sull'applicazione della legge rappresentano il paese Italia - ha affermato Gelli -. In alcune aree e' applicata, in altre no, ma ha sicuramente avuto il merito di iniziare a far parlare di questi temi".

Secondo i dati presentati al convegno ad esempio i centri per la gestione del rischio sanitario, previsti dalla legge, mancano in Campania, Calabria, Sicilia, Val d'Aosta e Trentino Alto Adige, e non ci sono dati aggiornati istituzionali su rischi e contenziosi, con gli ultimi che risalgono al 2015. Da alcune ricerche parziali di enti privati e' emerso comunque che i contenziosi costano in media 60-90mila euro. "Nelle Regioni in cui si applica il risk management - aggiunge Gelli -, si ha una deflazione dei contenziosi, una riduzione delle somme risarcitorie e un calo della medicina difensiva. Alla legge mancano tre decreti attuativi ma e' pienamente operativa".

La legge, ha sottolineato il vicepresidente della Camera Ettore Rosato, e' molto importante: "Dopo anni e anni di discussioni era venuto il momento di prendere in mano questo tema che non riguarda solo i medici, ma riguarda soprattutto i pazienti e i conti pubblici, se si pensa che si spendono 14 miliardi di euro l'anno per la sanita' difensiva". (ANSA).

Y91-SAM

12-APR-19 14:13 NNNN

## Legge responsabilita' medici applicata solo in alcune Regioni

ZCZC4257/SXB

XSP68898\_SXB\_QBXB

R CRO S0B QBXB

Legge responsabilita' medici applicata solo in alcune Regioni

Fondazione Italia in Salute, "operativa ma mancano decreti"

(ANSA) - ROMA, 12 APR - A due anni dal varo, la cosiddetta 'legge Gelli', cioe' la prima che ha regolato la responsabilita' professionale dei medici, e' applicata solo in alcune regioni. Lo affermano gli esperti della fondazione Italia in Salute, presieduta dallo stesso ex senatore, durante un convegno a Roma.

"I risultati del nostro studio sull'applicazione della legge rappresentano il paese Italia - ha affermato Gelli -. In alcune aree e' applicata, in altre no, ma ha sicuramente avuto il merito di iniziare a far parlare di questi temi".

Secondo i dati presentati al convegno ad esempio i centri per la gestione del rischio sanitario, previsti dalla legge, mancano in Campania, Calabria, Sicilia, Val d'Aosta e Trentino Alto Adige, e non ci sono dati aggiornati istituzionali su rischi e contenziosi, con gli ultimi che risalgono al 2015. Da alcune ricerche parziali di enti privati e' emerso comunque che i contenziosi costano in media 60-90mila euro. "Nelle Regioni in cui si applica il risk management - aggiunge Gelli -, si ha una deflazione dei contenziosi, una riduzione delle somme risarcitorie e un calo della medicina difensiva. Alla legge mancano tre decreti attuativi ma e' pienamente operativa".

La legge, ha sottolineato il vicepresidente della Camera Ettore Rosato, e' molto importante: "Dopo anni e anni di discussioni era venuto il momento di prendere in mano questo tema che non riguarda solo i medici, ma riguarda soprattutto i pazienti e i conti pubblici, se si pensa che si spendono 14 miliardi di euro l'anno per la sanita' difensiva". (ANSA).

Y91-SAM

12-APR-19 14:13 NNNN



## I TITOLI E IL TG POLITICO DELLA DIRE /VIDEO

### I TITOLI E IL TG POLITICO DELLA DIRE /VIDEO

(DIRE) Roma, 12 apr. - I titoli e il testo del tg politico, anche su [www.dire.it](http://www.dire.it) e [www.agensir.it](http://www.agensir.it).

#### LIBIA ATTO II, ANCORA TENSIONE TRA ITALIA E FRANCIA

Gli emissari di Haftar sono andati a Parigi per avere il consenso all'assalto finale in Libia. Lo ha rivelato il quotidiano La Repubblica. Durissime le reazioni di Meloni e Salvini che attaccano il presidente Macron: "Fa solo i suoi interessi". A Palazzo Chigi c'è grande preoccupazione sul conflitto libico e i risvolti geopolitici legati alla gestione dei flussi migratori.

Il premier Conte ha incontrato il ministro degli Esteri Enzo Moavero e la responsabile della Difesa, Elisabetta Trenta.

#### IL CENTRODESTRA AVVERTE SALVINI: UN ROMANO PER LA CAPITALE

Matteo Salvini sindaco di Roma? Neanche per scherzo: per governare la capitale serve "un romano". Il centrodestra frena le (presunte) velleità del ministro dell'Interno. "Salvini può fare il premier, il presidente della Commissione europea. Per fare il sindaco ci vuole un romano", dice Maurizio Gasparri, senatore di Fi e uomo potente della destra romana. Intanto nasce l'Osservatorio parlamentare per Roma: un gruppo di deputati e senatori di opposizione con in testa l'idea di "contribuire al progresso della realtà romana".

#### RESPONSABILITA' DEI MEDICI, BILANCIO IN CHIAROSCURO

A due anni dall'entrata in vigore della legge sulla sicurezza delle cure e sulla responsabilità professionale degli operatori sanitari "i risultati sono buoni", ma ancora a macchia di leopardo. È il bilancio di Federico Gelli, presidente della Fondazione 'Italia in Salute' e promotore della legge che porta il suo nome. "In alcune regioni la legge è applicata nella sua globalità, in altre no", spiega Gelli. Ma un risultato tangibile è stato ottenuto sul piano culturale: "Finalmente si parla di sicurezza delle cure e prevenzione del rischio in sanità".

#### IL COSTITUZIONALISTA: POPULISTI, SI SENTE TANFO DI ANNI 30

Fulco Lanchester, costituzionalista, docente alla Sapienza di Roma boccia quello che chiama "il bipopulismo di governo", della Lega e dei Cinque Stelle. Dal punto di vista della tenuta del sistema, spiega, "si comincia a sentire un tanfo da anni '20-'30"

con l'indebolimento della struttura democratico-pluralista, e l'ingresso verso democrazie di facciata. L'Italia come la Cina, o come la Russia di Putin. "Io ho sempre il timore di tornare a prima del 1945", rivela il costituzionalista.

(Rai/ Dire)

17:19 12-04-19

NNNN

## SANITA': DUE ANNI LEGGE RISCHIO CLINICO, MENO CONTENZIOSI DOVE E' APPLICATA =

Gelli, 9 maggio tavolo di lavoro arrivare ad approvazione ultimi decreti attuativi'

Roma, 12 apr. (AdnKronos Salute) - A due anni dall'entrata in vigore della legge sulla sicurezza delle cure e della responsabilità professionale sanitaria "possiamo già dire che nelle Regioni che da anni hanno applicato delle metodiche di risk management c'è stata una chiara deflazione del contenzioso, una riduzione dell'ammontare delle richieste risarcitorie ed una diminuzione della medicina difensiva". Così Federico Gelli, presidente della Fondazione Italia in Salute, è intervenuto oggi alla Camera dei Deputati nel corso del convegno sui primi due anni di applicazione della legge 24 del 2017 di cui è stato il primo firmatario. All'evento ha partecipato anche il vicepresidente della Camera Ettore Rosato.

"Il processo è ancora lungo, ricordiamo che mancano quattro decreti attuativi sul tema assicurativo da approvare. Il direttore generale del ministero dello Sviluppo Economico, Mario Fiorentino, ha annunciato per il prossimo 9 maggio la convocazione del tavolo di lavoro per sciogliere gli ultimi nodi e arrivare in tempi brevi all'emanazione dei decreti - ha aggiunto Gelli - Questo è un segnale molto importante. Inoltre, sono stato informato che il direttore generale della prevenzione sanitaria, Claudio D'Amario, alla luce della segnalazione fatta questa mattina circa l'assenza di un macro-obiettivo riguardante la sicurezza delle cure nel Piano nazionale per la prevenzione del ministero della Salute, si è impegnato ad un'integrazione che prevederà misure preventive e formative nell'ambito della sicurezza delle cure e del rischio in sanità". (segue)

(Com-Frm/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

12-APR-19 18:23

NNNN

## SANITA': DUE ANNI LEGGE RISCHIO CLINICO, MENO CONTENZIOSI DOVE E' APPLICATA (2) =

(AdnKronos Salute) - "In Toscana si fa attività di prevenzione del rischio da circa 10 anni, e i risultati che si stanno oggi registrando sono merito non solo della legge, ma anche di questo lungo percorso di natura culturale. Per questo motivo - ha rimarcato Gelli - specie sui profili gestionali organizzativi, abbiamo mutuato le migliori esperienze italiane e le abbiamo rilanciate sul piano nazionale".

Secondo il report sull'attuazione della Legge Gelli, "risultati soddisfacenti si registrano dal punto di vista organizzativo riguardo l'istituzione dei Centri di gestione del rischio sanitario e la sicurezza del paziente previste dalla legge: sono 13 le Regioni ad averlo istituito mettendosi in regola con il dettato della legge 24 del 2017. Altre due, Liguria e Lombardia, pur non avendo ancora recepito con atto formale la norma, hanno già attive organizzazioni che si occupano di gestione del rischio sanitario. Solo 5 le Regioni rimaste indietro". (segue)

(Com-Frm/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

12-APR-19 18:23

NNNN

## SANITA': DUE ANNI LEGGE RISCHIO CLINICO, MENO CONTENZIOSI DOVE E' APPLICATA (3) =

(AdnKronos Salute) - "C'è poi ancora da lavorare sul tema della trasparenza. Qui abbiamo una situazione più disomogenea a livello nazionale: sono ben 11 le Regioni che hanno un livello insufficiente, scarso o nullo di informazione rispetto agli aspetti di gestione del rischio sanitario e della sicurezza delle cure. Da qui la necessità di un intervento più incisivo anche per garantire ai cittadini la possibilità di poter scegliere al meglio dove e come curarsi", ha ricordato Gelli.

"La legge sulla responsabilità professionale è stata un punto di partenza estremamente importante su un tema delicato e di grande rilievo su cui l'Italia era rimasta molto indietro rispetto agli altri Paesi altamente evoluti. E' necessario ora proseguire questo percorso. Le istituzioni devono dialogare tra loro e le Regioni devono porsi l'obiettivo di uniformare il più possibile l'organizzazione della gestione del rischio a livello nazionale - ha suggerito Fidelia Cascini, curatrice della ricerca - E' infine necessario rendere il cittadino più edotto su questa tematica coinvolgendolo anche attraverso informazioni più chiare, complete e facilmente accessibili. La legge 24 del 2017 ha posto le basi per un approccio integrato e multidisciplinare alla sicurezza delle cure e alla responsabilità professionale".

(Com-Frm/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

12-APR-19 18:23

NNNN

Sanita': Fiis, legge rischio clinico, meno contenziosi dove applicata =

Sanita': Fiis, legge rischio clinico, meno contenziosi dove applicata =  
(AGI) - Roma, 12 apr. - "Per la prima volta oggi, a due anni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della legge sulla sicurezza delle cure e della responsabilita' professionale sanitaria, presentiamo alcuni dati sugli effetti di questa norma. Parliamo ancora di dati incompleti, ma possiamo gia' dire che nelle Regioni che da anni hanno applicato delle metodiche di risk management c'e' stata una chiara deflazione del contenzioso, una riduzione dell'ammontare delle richieste risarcitorie ed una diminuzione della medicina difensiva". Cosi' Federico Gelli, presidente della Fondazione Italia in Salute, e' intervenuto oggi alla Camera dei Deputati nel corso del convegno sui primi due anni di applicazione della legge 24/2017, davanti ad aula gremita con oltre 300 partecipanti che ha visto portare i saluti del vicepresidente della Camera Ettore Rosato.

"Il processo e' ancora lungo, ricordiamo che mancano quattro decreti attuativi sul tema assicurativo da approvare. Il DG del Ministero dello Sviluppo Economico, Mario Fiorentino, ha annunciato per il prossimo 9 maggio la convocazione del tavolo di lavoro per sciogliere gli ultimi nodi e arrivare in tempi brevi all'emanazione dei decreti. Questo e' un segnale molto importante. Inoltre, sono stato informato che il DG della prevenzione sanitaria, Claudio D'Amario, alla luce della segnalazione fatta questa mattina circa l'assenza di un macro-obiettivo riguardante la sicurezza delle cure nel Piano nazionale per la prevenzione del ministero della Salute, si e' impegnato ad un'integrazione che prevedera' misure preventive e formative nell'ambito della sicurezza delle cure e del rischio in sanita'", ha proseguito Gelli. "In Toscana si fa attivita' di prevenzione del rischio da circa 10 anni, e i risultati che si stanno oggi registrando sono merito non solo della legge, ma anche di questo lungo percorso di natura culturale. Per questo motivo - ha concluso Gelli - specie sui profili gestionali organizzativi, abbiamo mutuato le migliori esperienze italiane e le abbiamo rilanciate sul piano nazionale".(AGI)Red (Segue)

122035 APR 19

NNNN

## Sanita': Fiis, legge rischio clinico, meno contenziosi dove applicata =

Sanita': Fiis, legge rischio clinico, meno contenziosi dove applicata =

(AGI) - Roma, 12 apr. - "Per la prima volta oggi, a due anni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della legge sulla sicurezza delle cure e della responsabilita' professionale sanitaria, presentiamo alcuni dati sugli effetti di questa norma. Parliamo ancora di dati incompleti, ma possiamo gia' dire che nelle Regioni che da anni hanno applicato delle metodiche di risk management c'e' stata una chiara deflazione del contenzioso, una riduzione dell'ammontare delle richieste risarcitorie ed una diminuzione della medicina difensiva". Cosi' Federico Gelli, presidente della Fondazione Italia in Salute, e' intervenuto oggi alla Camera dei Deputati nel corso del convegno sui primi due anni di applicazione della legge 24/2017, davanti ad aula gremita con oltre 300 partecipanti che ha visto portare i saluti del vicepresidente della Camera Ettore Rosato.

"Il processo e' ancora lungo, ricordiamo che mancano quattro decreti attuativi sul tema assicurativo da approvare. Il DG del Ministero dello Sviluppo Economico, Mario Fiorentino, ha annunciato per il prossimo 9 maggio la convocazione del tavolo di lavoro per sciogliere gli ultimi nodi e arrivare in tempi brevi all'emanazione dei decreti. Questo e' un segnale molto importante. Inoltre, sono stato informato che il DG della prevenzione sanitaria, Claudio D'Amario, alla luce della segnalazione fatta questa mattina circa l'assenza di un macro-obiettivo riguardante la sicurezza delle cure nel Piano nazionale per la prevenzione del ministero della Salute, si e' impegnato ad un'integrazione che prevedera' misure preventive e formative nell'ambito della sicurezza delle cure e del rischio in sanita'", ha proseguito Gelli. "In Toscana si fa attivita' di prevenzione del rischio da circa 10 anni, e i risultati che si stanno oggi registrando sono merito non solo della legge, ma anche di questo lungo percorso di natura culturale. Per questo motivo - ha concluso Gelli - specie sui profili gestionali organizzativi, abbiamo mutuato le migliori esperienze italiane e le abbiamo rilanciate sul piano nazionale".(AGI)

Red/Fed (Segue)

122035 APR 19

NNNN